

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Discarica dell'ex Polo Baraggia, il rinvio della discussione non piace alla minoranza

Gea Somazzi · Monday, March 9th, 2026

Anche la consigliera **Daniela Colombo** critica la decisione della maggioranza di **San Vittore Olona** di rinviare la discussione sulla mozione relativa alla **discarica dell'ex Polo Baraggia**. Una questione che in questo periodo è al centro del dibattito politico sanvittorese. **Una discussione emersa dopo il consiglio comunale del 26 febbraio**. La consigliera di minoranza Colombo, del gruppo **“Io Partecipo – Daniela Colombo Sindaco”**, è intervenuta in questi giorni di inizio marzo criticando la scelta della maggioranza di rinviare la discussione della mozione presentata sul tema. Secondo quanto riferito dalla consigliera, la mozione sulla discarica dell'ex Polo Baraggia era stata regolarmente protocollata e inserita all'ordine del giorno del consiglio comunale del 26 febbraio. Per Colombo non si tratterebbe quindi di una questione formale legata ai tempi di presentazione dell'atto. Per questo la lista civica annuncia di voler continuare a chiedere che la questione della discarica dell'ex Polo Baraggia venga affrontata in consiglio comunale con un confronto pubblico e documentato.

Su quanto successo all'ultimo consiglio comunale del 26 febbraio e sulle osservazioni del sindaco e della sua maggioranza a mezzo del consigliere Giavatto – che cortesemente rimandiamo tutte al mittente – si sono già ben espressi i colleghi della minoranza. Inutile aggiungere altro. Sulla mozione relativa alla discarica dell'ex Polo Baraggia invece è bene dire le cose come stanno, anche in base al regolamento del consiglio comunale. La mozione è stata regolarmente protocollata ed è stata inserita all'ordine del giorno del Consiglio del 26 febbraio scorso. Se fosse stata davvero “tardiva” come asserito, in base al regolamento non sarebbe mai comparsa tra i punti da discutere, sui quali il sindaco, che presiede anche il consiglio, ha oltretutto discrezionalità. In aula, infatti, non è stato sollevato un vizio formale ma è stata messa ai voti una questione sospensiva – presentata dal consigli

Dunque, non un problema tecnico, ma una decisione politica: non discutere ora. La sospensiva è uno strumento previsto dal regolamento, certo, ma usarla per rinviare una mozione su un tema così rilevante per la comunità come la discarica del Polo Baraggia, già oggetto di attenzione pubblica e di approfondimenti giornalistici (e sulla quale lo stesso sindaco Zerboni, al termine della commissione del 20 novembre scorso, aveva proposto alle minoranze una mozione condivisa che prevedesse per il nostro comune la richiesta di “benefici/ristori per i disagi e le criticità a carico della viabilità cittadina e della qualità dell'aria determinati dalla presenza del polo

Baraggia” dichiarazione riportata dal verbale di commissione), ha un che di grottesco e dimostra che questa maggioranza non riesce a fare pace neppure con sé stessa. In quella stessa sede, sempre il sindaco aveva lamentato altresì il mancato invito al comune di San Vittore a partecipare alla conferenza dei servizi sull’argomento.

I documenti protocollati e pubblicati all’albo pretorio del comune di Cerro Maggiore però attestano il contrario: il nostro comune è rimasto assente dalla conferenza (non ci è dato saperne il motivo) e tale assenza unita alla mancanza di osservazioni entro i termini di legge costituiscono un parere positivo a tutta l’operazione, alla faccia della tutela degli interessi della cittadinanza sanvittorese. Motivi questi per i quali la lista Civicamente, visto l’immobilismo del sindaco (della serie aspetta e spera...) ha presentato la mozione in questione. Non discuterla adducendo la necessità di approfondimenti e lamentando il poco tempo avuto (!!!) significa scegliere volontariamente di sottrarsi al confronto nel momento in cui sarebbe stato doveroso affrontarlo e costituisce un alibi per cercare di cavare dall’imbarazzo il sindaco Zerboni. Inoltre, dimostra la grande presa in giro nei confronti della minoranza e di tutta la cittadinanza. L’art. 43 del D.Lgs. 267/2000, il Testo Unico sugli Enti Locali, tutela il diritto di iniziativa dei consiglieri comunali. Quel diritto non è un favore concesso dalla maggioranza, ma una prerogativa istituzionale posta a garanzia del pluralismo e del controllo democratico.

Il Consiglio non è un organo di ratifica e neppure il luogo dove si filtrano i temi “comodi” e si rinviando quelli scomodi, è il cuore del dibattito democratico della nostra comunità. Le regole valgono per tutti. E quando si interpretano, lo si deve fare in modo coerente e non a convenienza del momento. Se la maggioranza riteneva necessario un approfondimento, poteva dirlo apertamente spiegando tempi e modalità. Invece ha scelto di votare un rinvio senza indicare un percorso chiaro. Questo alimenta una percezione che non giova a nessuno: quella di un confronto evitato. La discarica del Polo Baraggia non è un tema secondario, riguarda ambiente, salute, territorio e futuro della nostra comunità. Su questioni così, il silenzio o il rinvio non sono mai neutri. Noi continueremo a chiedere che se ne discuta in modo trasparente, pubblico e documentato. Perché la forza delle istituzioni non sta nel rinviare i problemi, ma nell’affrontarli con coerenza e alla luce del sole.

Ci permettiamo da ultimo di consigliare a Giavatto e all’intera maggioranza un corso accelerato e intensivo su TUEL e regolamento del consiglio perché le cantonate cominciano a diventare tante... Mozioni, interrogazioni e ordini del giorno sono atti di indirizzo politico o di controllo, non provvedimenti amministrativi. Per questo normalmente non sono soggetti ai pareri di regolarità tecnica e di legittimità dell’art. 49 TUEL. Servirebbe anche un ripasso accurato sul ruolo delle commissioni (sindaco, presentare gli argomenti in commissione non esime dal farlo anche in consiglio, almeno per rispetto dei cittadini presenti se non per i consiglieri) e sullo svolgimento dei lavori del consiglio. Trentadue minuti di consiglio in totale: appello, votazioni in batteria e tutti a casa nonostante un ordine del giorno bello tosto! Dura di più e ha più dignità democratica una assemblea di condominio.

“IO PARTECIPO – DANIELA COLOMBO SINDACO”

Polemiche a San Vittore Olona, la minoranza: “Quando si parlerà del Polo Baraggia?”

This entry was posted on Monday, March 9th, 2026 at 5:37 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.